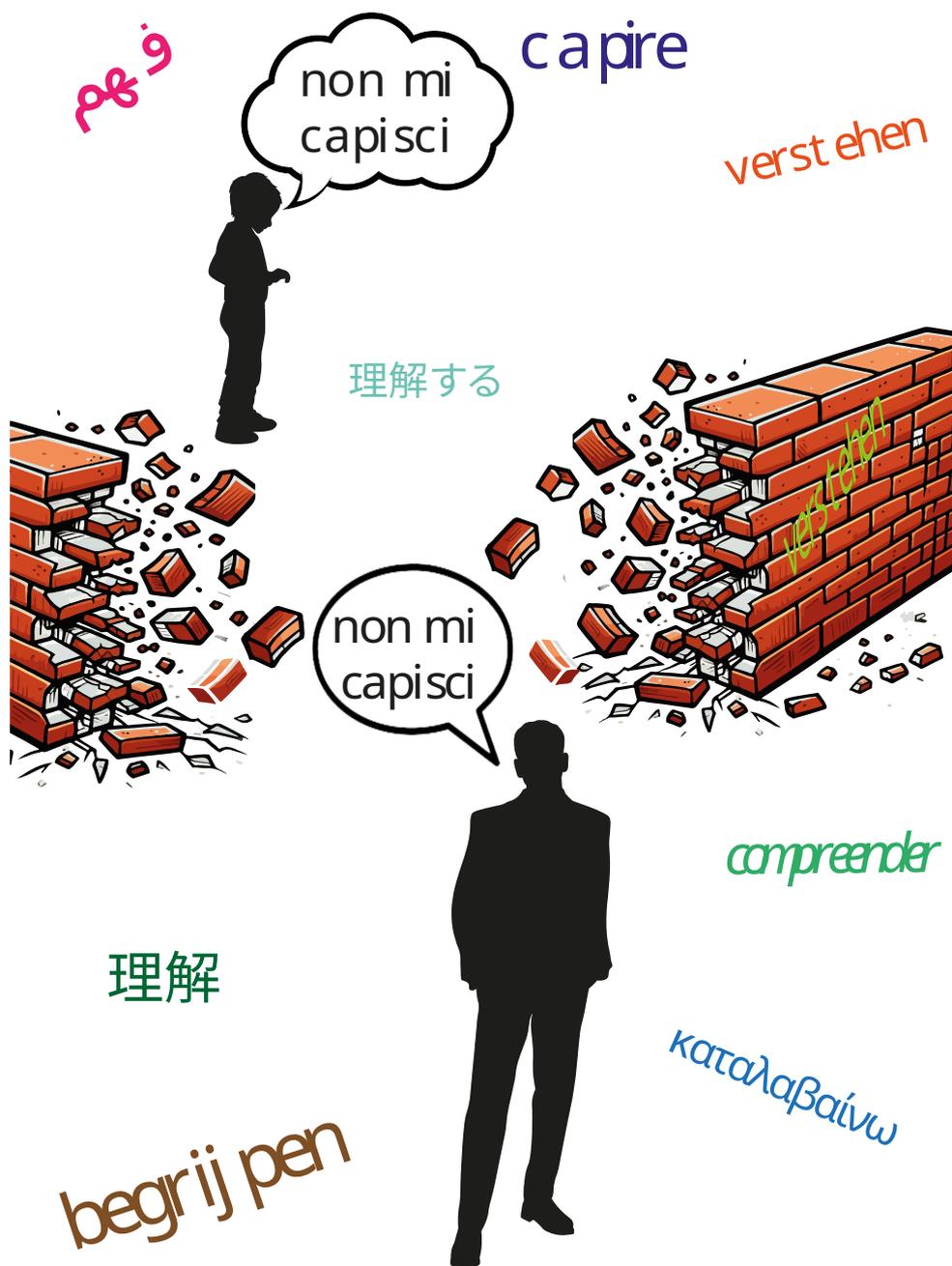


Oratorio don Orione

Progetto Oratorio 2024-25

# “Non mi capisci”

To Play is not a Game



«Ti basta la mia grazia»

(2Cor 12,7-10)

«Giocate con essi, lavorate con essi, pregate con essi»

(Don Orione)



## Sommario

1. Premessa.....	1
2. Identità.....	2
3. Osservazione.....	3
4. Domanda e Bisogni.....	4
5. Assunti teorici.....	5
6. Orizzonti ed Obiettivi.....	6
7. Target (o destinatari).....	11
8. Business Plan.....	12
9. Planning.....	13
10. Note conclusive.....	15
11. Bibliografia.....	15
12. Indice.....	16

## 1. Premessa

**Perché un progetto** d'Oratorio **e come è stato fatto** questo progetto?

Probabilmente queste due domande sono quelle fondamentali che hanno ragione sia come quesiti in se, ma anche come *sostanza* per il testo di questo progetto.

- **Perché un progetto?**

L'Oratorio è un'agenzia educativa. In quanto tale è un *agente* specializzato e professionale. Opera in modo intenzionale con strumenti appropriati. Tra questi il "progetto" è un dispositivo che si usa nell'intervento educativo e, in quanto tale, è uno strumento *tecnico*.

- **Come è stato fatto?**

Nasce dall'osservazione e dall'analisi del territorio, della Parrocchia, dell'Oratorio e della popolazione. Grazie all'osservazione si è individuato il bisogno e, tramite la progettazione, si è steso un "progetto" per rispondere alla domanda educativa. In questo itinerario l'identità dell'Oratorio, la mission e la vision sono stati i binari fissi che hanno condotto la scrittura.

Il documento è redatto in tre versioni:

- la presente, in forma breve, per avere fin da subito le linee di lavoro;
- una forma più completa (molto più lunga) che sarà disponibile a gennaio 2025;
- una versione breve e leggera destinata a tutti che sarà disponibile dopo gennaio 2025.

Da aggiungere che questo progetto nasce anche dalle ceneri del "Progetto dell'Oratorio 2021-2024", pubblicato nel 2021, ma profondamente compromesso dal COVID e dal continuo turnover di responsabili.

Buona lettura, buon cammino, buona missione e buona preghiera ;)

## 2. Identità

L'Oratorio Don Orione è una unità organizzativa della Parrocchia San Benedetto di Milano con specifiche caratteristiche che lo configurano.

### 2.1. L'Oratorio è

L'Oratorio è una missione educativa e una missione di pastorale giovanile (non è un luogo, non è un edificio, non è un'*animazione*). La sua finalità principale è la crescita integrale umana e cristiana di quanti vi accedono.

L'Oratorio è una missione aperta nel continente giovanile.

Deve essere un ambiente di riferimento e di irradiazione di gioia, di valori, di crescita e di salute che offre un "tempo di qualità".

### 2.2. Mission<sup>1</sup>

L'Oratorio non si propone solo di intrattenere o di divertire coloro che vi accedono, ma cerca la loro salvezza, cioè che realizzino la loro vocazione di uomini e di cristiani.

### 2.3. Vision<sup>2</sup>

Un ambiente di riferimento e di irradiazione di gioia e di speranza dove i piccoli diventano grandi e i grandi si sentono giovani perché **la santità, all'Oratorio, consiste nell'essere allegri.**

---

<sup>1</sup> Cioè il compito principale dell'Oratorio.

<sup>2</sup> Cioè la descrizione e/o l'obbiettivo da raggiungere espresso tramite frasi o immagini evocative o con frasi iconiche.

---

## 3. Osservazione

### 3.1. Collocazione

Il territorio in cui si colloca è nel comune di Milano, a cavallo tra il municipio 6 e 7, nel decanato Barona-Giambellino.

Il quartiere in cui si trova è benestante, con diversi spazi verdi e molti sono attrezzati. Al centro è situato anche il quartiere ebraico di Milano.

Fisicamente l'Oratorio è collocato all'interno del Piccolo Cottolengo di Don Orione. I locali deputati ad Oratorio sono sotto la chiesa, mentre le aule per il catechismo sono al 2° piano. Gli spazi esterni sono in parte condivisi con l'associazione sportiva dilettantesca "Orione ASD".

In merito alla popolazione la Parrocchia conta circa 11.000 persone, il catechismo è frequentato da circa 150 bambini e le S. Messe domenicali sono frequentate mediamente da 350 fedeli. Da tener in considerazione che la fascia di anziani è consistente, ma al momento non ci sono dati affidabili da riportare.

Gli ambienti interni sono ben curati, in buono stato con un buon parco di strumenti. Infelice, invece, è la struttura architettonica vincolata da colonne e passaggi *da-stanza-a-stanza* che non permettono di *compartimentare* adeguatamente gli ambienti.

Gli spazi esterni, eccetto il campo da calcio affidato alla "Orione ASD", sono quasi esclusivamente coperti da asfalto: resistenti, ma ruvidi e scivolosi. Gli spazi verdi sono inesistenti<sup>3</sup>, come anche gli spazi giochi per i più piccoli, la loro mancanza limita la presenza di tate, di giovani famiglie e dei bambini piccoli in oratorio.

Purtroppo sia gli ambienti interni che esterni patiscono il limite dell'assenza di un punto di osservazione che permetta di vedere tutto o la maggior parte dello spazio.

In merito agli staff è evidente una organizzazione popolata da molte persone che si impegnano a gestire tutte le attività. Come nella gran parte delle realtà ecclesiali in Italia l'età media è alta ed il ricambio si contrae ogni anno di più. L'Oratorio, invece, vede uno staff Educatori giovane ancora numeroso, senza adulti. Anche qui la progressiva contrazione dei giovani è palpabile.

Accanto al problema oggettivo della denatalità va anche considerata un'importante espansione del "sentimento" della fede ed una contrazione estesa della fede. Il tutto si accompagna a persone generalmente fragili e arroganti<sup>4</sup>, sia nei più giovani, ma anche negli adulti di prima adultità.

---

<sup>3</sup> Al momento la "collinetta" non è ancora usabile.

<sup>4</sup> Cf.: EURISPES, *Documento di Sintesi. 36° rapporto Italia*, Percorsi di ricerca nella società italiana, EURISPES, 2024, <https://eurispes.eu/ricerca-rapporto/rapporto-italia-2024/>

---

## 3.2. Mappatura

Come sopra citato il territorio della Parrocchia è bello e benestante. Il quartiere del Giambellino, confinante, è popolare, ma non si vedono interferenze degenerative.

A valle di questo emerge che il territorio è povero di offerte per i giovani (centri di aggregazione, palestre pubbliche, cinema, ecc...).

Dalle interviste condotte non emergono forti segnali di disagio necrotico come dipendenze, droghe, ecc... confermato anche da indicatori esterni come assenza significativa di degrado, deturpamento dei beni pubblici, spinelli-siringhe abbandonati, ... Contenuta anche l'immondizia abbandonata. Ciò non significa che sono assenti aree *compromesse* come l'area attrezzata angolo via Strozzi, Corso Caterina da Forlì.

Un'osservazione potenzialmente critica è la compliance GDPR, l'adeguamento alle norme del 3° settore ed una tenuta in completo ordine dei documenti e della contabilità.

## 3.3. Economia

In merito agli aspetti contabili, pur essendo completamente assente ogni indicatore di infedeltà, va rilevata un'importante ignoranza finanziaria.

È evidente l'assenza di un business model adeguato indicato dalla mancanza di iniziative di autofinanziamento, attività-investimenti redditizi e l'accompagnamento dell'analisi costi-coperture-ricavi/debiti nelle attività svolte.

## 4. Domanda e Bisogni

Soprattutto le interviste, elaborate con lo strumento Voyant, ed i successivi questionari nati dalle interviste hanno messo in luce domande e bisogni. I questionari (tutti formulati in modalità a riposte chiuse) sono stati elaborati matematicamente per individuare mode e costanti. I dati, successivamente, sono stati elaborati in modalità qualitativa permettendo di estrarre quanto segue:

- domanda **religiosa**: emerge per l'assenza o per le forti caratteristiche emozionali o di (sola) ritualità sociale. Pochi i casi in cui nasce da una fede vissuta che si sviluppa;
- domanda **educativa**: accanto alle costanti europee (ed italiane) riassumibili in fragilità ed arroganza, l'indagine rileva una domanda mono-focalizzata di "essere educati" (nei più giovani) e di non educativa negli adulti verso l'Oratorio.

Il livello oggettivo evidenzia l'assenza di conoscenza del modello paterno-cristiano accanto a competenze pedagogiche molto contenute. Abitualmente la buona volontà, l'imprenditorialità personale e la trasmissione personale di pratica ha supplito;

- **struttura-organizzazione:** il bisogno emerge da un percorso formativo-organizzativo privo di alcune parti strutturali (es.: gestione e condivisione della responsabilità) e dalla confusione della catena di comando raccontata da molti intervistati;
- bisogno di **appartenenza:** manifestato per un'importante assenza. Gli ambienti belli, ma non sono *taggati* (sono neutri). Gli spazi sono frazionati con players concorrenti (benefattori che usano, gruppi della sportiva con loro ritmi e spazi, gruppi di impegno con loro spazi, ecc...);
- **(ri)costruire oratorio:** le interviste ed i colloqui casuali riportano o l'identificazione dello spazio dell'Oratorio (e in parte della parrocchia) come l'ambiente del calcio e degli affitti. Molti altri con il bar o il bagno. Minoritaria, ma presente, l'identificazione con il catechismo.

## 5. Assunti teorici

L'Oratorio ha un quadro di riferimento vettoriale costruito su 3 assi: Vangelo, Don Orione, Scienze dell'educazione.

### 5.1. Vangelo

«Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: "Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?". Partirono senza indugio»

LC 24, 30-33

Il primo assunto è l'esperienza diretta di una esperienza di fede autentica che alimenta uno stato di benessere stabile, equilibrato e diffuso in tutto l'arco di vita.

## 5.2. Don Orione

«Io non vi raccomando le macchine, vi raccomando le anime dei giovani, la loro formazione morale, cattolica e intellettuale. Curatene lo spirito, coltivate la loro mente, educate il loro cuore! vi costerà fatica, vi costerà lacrime: vi costerà disinganni e dolori; ma volgete lo sguardo a Gesù e pensate che lavorate per Lui e con Lui e per la sua Chiesa, e che dalla mano di Dio avrete la vostra mercede.»

PICCOLA OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA, *L'educazione cristiana della gioventù. Edizione critica della lettera di San Luigi Orione sul Metodo Educativo Cristiano-Paterno*, p. 86

«Un Istituto di educazione è sempre una grande opera di carità.»

PICCOLA OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA, *L'educazione cristiana della gioventù. Edizione critica della lettera di San Luigi Orione sul Metodo Educativo Cristiano-Paterno*, p. 72

## 5.3. Scienze dell'educazione

L'Oratorio è un'impresa educativa strutturata e organizzata per la crescita umana e integrale dei più giovani erogata dalla Parrocchia e dalla Comunità dei fedeli in un contesto di fede creduta che diventa fede agita.

## 6. Orizzonti ed Obiettivi

Gli orizzonti sono *obiettivi* milestone a lungo termine definibili anche come "punto focalizzante".

Gli obiettivi, ovvero i risultati da raggiungere, sono organizzati in impliciti ed espliciti:

- impliciti: sono slegati dal bisogno o dalla domanda;
- espliciti: sono dipendenti dal bisogno e dalla domanda.

### 6.1. Orizzonti

1. **Fede**: consolidare, rendere consapevole, dinamica e innovativa la fede nelle fasce giovani.
2. **Giubileo**: vivere questo dono di grazia iniziando dalla preghiera (per i giovani; gli educatori pregano per gli animatori. Gli animatori per gli iscritti al GrEst);
3. **Carisma Orionino**: implementare un ciclo continuo di formazione e un percorso stabile di empowerment, oltre alla fase iniziale di *consegna-formazione*.

## 6.2. Obiettivi

### 6.2.1. Impliciti

#### 1. **Fede autentica e vissuta.**

1. Fonte: è parte costitutiva del metodo orionino ( educazione cristiana non all'acqua di rosa, non di apparenza, non di formule... ) e parte della mission dell'Oratorio.
2. Azioni: far vivere esperienze di fede in essere, incontrare testimonianze autentiche.
3. Trigger:
  1. presenza ai vespri dell'Oratorio alla domenica sera. Media attesa 15;
  2. presenze alle S. Messe parrocchiali domenicali. Media attesa 350;
  3. avviare un gruppo di preghiera di adulti che preghi stabilmente per l'oratorio di almeno 4 adulti.

#### 2. **Diventare player competitivi sul territorio.**

1. Fonte: l'oratorio è un soggetto attraente, non perdente.
2. Azioni: migliorare la qualità e mantenere l'economicità.
3. Trigger:
  1. presenze alle feste castagnata, carnevale, O'rione fest, GrEst. Non avendo uno storico i numeri rilevati saranno l'off-set per il futuro;
  2. saldo economico finale netto delle feste sopra. Non avendo uno storico i numeri rilevati saranno l'off-set per il futuro.

#### 3. **Sviluppo e miglioramento organizzativo-burocratico.**

1. Fonte: la mancanza di informazioni e documentazione malgrado esista una segreteria e un forma di burocrazia.
2. Azioni: adottare un sistema-metodologia ERP-DMS e formare le persone.

3. Trigger:

1. dotazione di un sistema di store interno (accessibile anche via internet) e numero di file archiviati. Gli indicatori saranno:
  1. la dotazione dello store;
  2. la quantità dei file deve essere superiore a quella della somma dei file dispersi sugli store esterni al 6 ottobre 2024;
2. introduzione di un software di tipo ERP-DMS in oratorio. Gli indicatori saranno:
  1. la dotazione del software;
  2. la possibilità di stato dei conti automatico ed istantaneo al 31 dicembre 2025.

4. **Educazione finanziaria.**

1. Fonte: la mancanza di documentazione finanziaria, di preventivi e saldi e i risultati economici senza controllo delle attività.
2. Azioni: creazione di adeguati workflow, adozione dell'ERP e formazione sistematica.
3. Trigger:
  1. ordinata documentazione contabile in oratorio. Indicatore sarà il classificatore con i contenuti;
  2. corso di educazione finanziaria per il consiglio d'oratorio e gli educatori. Gli indicatori saranno:
    1. presenza del corso sulla piattaforma IMS della Provincia Religiosa Madre della Divina Provvidenza;
    2. presenza del certificato di frequenza per le persone sopra entro il 31 dicembre 2025.

5. **Creare il Model Business dell'Oratorio.**

1. Fonte: ci sono solo centri di costo, mancano i centri di ricavo.
2. Azioni: attività iniziali tradizionali di autofinanziamento, studio della situazione e sviluppo di un modello documentato con business plan.
3. Trigger: almeno una versione iniziale di studio di business model entro il 31 dicembre 2025.

## 6. **Compliance normative.**

1. Fonte: documenti redatti in forma impropria, mancanza oggettiva di formazione, sospensione delle forme per alcuni contesti.
2. Azioni: formare, adeguare la documentazione, avviare e costituire le corrette forme come previsto delle normative di settore.
3. Trigger:
  1. documenti corretti, firmati e raccolti per le donazioni fatte alla Parrocchia a valle di uso degli ambienti della Parrocchia;
  2. versione completata dei documenti di GDPR per le iscrizioni e le attività dell'Oratorio che lo richiedono. Gli indicatori saranno:
    1. presenza e corretta raccolta dei documenti;
    2. fruizione del corso GDPR per tutte le figure parrocchiali che lo devono fruire.

## 7. **Sviluppo ICT/IT.**

1. Fonte: dotazioni di strutture-tecnologie non della Provincia Religiosa, assenza di IT proprio (eccetto il WiFi) ed uso quasi esclusivo di servizi (gratuiti) per l'uso privato (non aziendale).
2. Azioni: adozione dei servizi e delle tecnologie della Provincia Religiosa e/o della Diocesi e formazione.
3. Trigger:
  1. completamento e correzione del piano informativo e di comunicazione dell'Oratorio (es.: email, whatsapp, ecc...) a fronte delle piattaforme gratuite per uso personale. Al 31 dicembre 2025 si rileva l'abbandono delle mail non-compliant, la presenza delle email istituzionali o sul dominio della Diocesi o sul dominio della Parrocchia;
  2. introduzione dello store locale (cf.: obiettivo 3, trigger 1).

## 6.2.2. Espliciti

### 1. **Annuncio evangelico ed empowerment.**

1. Fonte: esplicita dichiarazione di agnosticismo di diversi giovani, pratiche di vita contraddittorie di alcuni Educatori ed Adulti.
2. Azioni: vivere esperienze di fede in essere e percorsi di formazione nella fede.
3. Trigger: numero di presenze agli eventi formativi dell'Oratorio (formazione Educatori e Animatori). Non avendo uno storico i numeri rilevati saranno l'offset per il futuro.

### 2. **Identità dell'Oratorio.**

1. Fonte: l'Oratorio è considerato o un luogo (per affitti, bar, bagno o di gioco libero) o la manodopera nobile-giovane della Parrocchia.
2. Azioni: scegliere ufficialmente quale oratorio costruiamo tra i possibili.
3. Trigger:
  1. pubblicazione del presente progetto, nella forma completa, entro il 31 gennaio 2025;
  2. pubblicazione del progetto d'Oratorio 2025-2030 entro il 31 dicembre 2025.

### 3. **Gestione-Costruzione delle reti di relazioni e delle alleanze educative.**

1. Fonte: scarsa forza di coesione nei gruppi, assenza di appoggio (educativo) dalle famiglie.
2. Azioni: richiesta della scelta da parte degli educatori (e animatori), tessere le relazioni di cortile, il Don (e i responsabili) vanno a incontrare le famiglie.
3. Trigger:
  1. si richiede e si celebra (con un rito sociale) la manifestazione d'interesse e la scelta d'impegno. Attesa la scelta di almeno il 90% dei candidati entro il 31 dicembre 2024;
  2. cambio di stile in cortile: presenza abituale di un educatore o animatore che accoglie, saluta sistematicamente e sta in mezzo ai ragazzi. A settembre 2025 si procede con un'intervista a campione per rilevare il cambio o meno;
  3. il Don incontra le famiglie degli animatori ed educatori nella loro residenza. Atteso l'incontro di almeno l'80% entro il 20 aprile 2025.

#### 4. **Empowerment educativo e delle tecniche di animazione.**

1. Fonte: assenza di competenza sul metodo orionino, sulla pedagogia e sulle tecniche oratoriane (formazione, animazione, educazione).
2. Azioni: formazione e conseguimento dei certificati.
3. Trigger: celebrazione del corso di formazione "Il metodo Paterno-Cristiano", pubblicazione dello stesso sulla piattaforma IMS della Provincia Religiosa Madonna della Divina Provvidenza e certificati conseguiti dagli studenti entro l'1 settembre 2025. Atteso il conseguimento dell'attestato da almeno il 90% degli studenti.

#### 5. **Strutturare, consolidare e professionalizzare l'organizzazione.**

1. Fonte: confusione sul workflow, sui ruoli-autorità.
2. Azioni: rivedere e formalizzare l'organizzazione. Documentare e adeguare ai ritmi e bisogni attuali.
3. Trigger: presenza della stampa dell'organigramma nell'archivio corrente dell'Oratorio entro il 31 dicembre 2025.

## 7. Target (o destinatari)

I destinatari di questo progetto sono:

- i ragazzi che partecipano ai gruppi dopo-cresima o frequentano "il cortile" dell'oratorio e i bambini del catechismo. Essi sono i destinatari diretti;
- i responsabili dell'Oratorio (come il Parroco, l'Incaricato e gli organi di partecipazione al governo), gli Educatori e gli Animatori;
- I **destinatari indiretti** sono i genitori dei ragazzi del catechismo e del dopo-cresima, volontari adulti e la Comunità parrocchiale.

## 8. Business Plan

Al momento non è possibile un realistico piano di business per l'AP 2024-25. Da evidenziare anche che al momento non si è in grado di entrare in progetti economicamente significativi. Pertanto la fonte *innovativa* di utili sarà il fundraising e l'autofinanziamento tradizionale.

L'obiettivo economico mira a contribuire all'estinzione dei debiti della Parrocchia (previsto entro giugno 2025) e l'accantonamento per acquisto-rinnovo dei giochi e l'adeguamento degli spazi interni (angolo bambini e *taggamento* degli ambienti) ed esterni (obiettivo a medio termine).

### Costi previsti:

Materiali vari	€ 3.000,00
Formazione (Dopo-Cresima, Animatori, Educatori)	€ 3.000,00
Catechismo	€ 500,00
Campi-scuola	€ 40.000,00
GrEst	€ 40.000,00
Risorse ICT	€ 2.500,00
<b>Sub TOT.</b>	<b>€ 89.000,00</b>

### Ricavi attesi:

Offerte per Attività	€ 4.000,00
Campi Scuola	€ 43.000,00
GrEst	€ 50.000,00
Dopo scuola	€ 2.000,00
Fundraising	€ 2.000,00
Autofinanziamento	€ 3.000,00
<b>Sub TOT.</b>	<b>€ 104.000,00</b>

### Risultato finale atteso: +€15.000.

I costi imputabili alle pulizie, manutenzioni ordinarie, riscaldamento-raffrescamento ed utenze sono nei totali della Parrocchia e non sono direttamente scorporabili al momento.



**Planning 2024-30**

AP 2024-25	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rilevamento Mappatura</li> <li>• Progettazione Formazione Educatori</li> <li>• Compliance 1</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione Riorganizzazione</li> <li>• Strutturazione Formazione</li> <li>• Compliance 2</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione Consolidamento</li> <li>• Formazione Compliance &amp; Ri-arch ICT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione</li> <li>• Espansione oratoriani</li> <li>• Espansione attività</li> <li>• Consolidamento ICT</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Progettazione Innesco</li> <li>• Espansione passaparola</li> <li>• Adeguamenti spazi esterni 1</li> </ul>
Team Building	Flow Building	Soul Building	ICT Building	ECO Building	
<b>Rolling</b>	<b>Switching</b>	<b>Empowerment</b>	<b>Growing</b>	<b>Engagement</b>	

## 10. Note conclusive

"Non mi capisci" è un ambizioso progetto per l'Oratorio, un progetto che dalla passione per il continente giovanile prende atto di un profondo mismatching in corso.

"Ti basta la mia grazia" (2Cor 12,7-10) non è solo il testo che il Vescovo ci ha consegnato, ma anche la radice della speranza che alimenta l'intervento della Parrocchia e dei suoi coraggiosi Educatori che si buttano nell'impresa educativa armati di fede e buona volontà.

"Giocate con essi, lavorate con essi, pregate con essi" è la frase di Don Orione che indica lo stile ed il primo modo di intervenire.

In conclusione il testo del progetto è una scrittura del futuro nel senso proprio della progettazione educativa. È una dichiarazione d'intento di evangelizzazione ed un reale impegno ad essere agenti di cambiamento efficaci (e competenti!).

Questo progetto per il 2024-25 è il primo passo per sognare un futuro più ambizioso almeno fino al 2030. Pertanto è un primo piano di progettazione educativa.

Questo è un investimento ad alto rischio, ma per cui vale la pena fare trading, fare sacrifici e, soprattutto, mettersi in gioco.

Quindi:

- vuoi metterti in gioco?
- vuoi investire in preghiera e passione per i tuoi giovani?
- vuoi essere uno stakeholder sociale, orionino ed ecclesiale?

## 11. Bibliografia

DOTTI Johnny, *Oratori generatori di speranza*, Edizioni Messaggero Padova, Padova, 2016.

EURISPES, *Documento di Sintesi. 36° rapporto Italia*, Percorsi di ricerca nella società italiana, EURISPES, 2024, <https://eurispes.eu/ricerca-rapporto/rapporto-italia-2024/>.

PICCOLA OPERA DELLA DIVINA PROVVIDENZA, *L'Educazione cristiana della gioventù. Edizione critica della lettera di San Luigi Orione sul Metodo Educativo Cristiano-Paterno*, Velar, Roma, 2022.

## 12. Indice

1. Premessa.....	1
2. Identità.....	2
2.1. L'Oratorio è.....	2
2.2. Mission.....	2
2.3. Vision.....	2
3. Osservazione.....	3
3.1. Collocazione.....	3
3.2. Mappatura.....	4
3.3. Economia.....	4
4. Domanda e Bisogni.....	4
5. Assunti teorici.....	5
5.1. Vangelo.....	5
5.2. Don Orione.....	6
5.3. Scienze dell'educazione.....	6
6. Orizzonti ed Obiettivi.....	6
6.1. Orizzonti.....	6
6.2. Obiettivi.....	7
6.2.1. Impliciti.....	7
6.2.2. Espliciti.....	10
7. Target (o destinatari).....	11
8. Business Plan.....	12
9. Planning.....	13
10. Note conclusive.....	15
11. Bibliografia.....	15
12. Indice.....	16